QUESITI - Procedura di individuazione di soggetti in grado di espletare servizi tecnici finalizzati all'esecuzione alle verifiche dei livelli di sicurezza sismica di edifici in cui sono ubicate sedi e strutture sociali INPDAP.

D: Il modello subappaltatori (allegato 5), nel caso di RTI deve essere firmato solo dal Legale Rappresentante della società mandataria capogruppo del RTI?

R: In caso di RTI il modello subappaltatori è unico e sottoscritto da tutti i partecipanti.

D: I modelli della documentazione amministrativa vanno stampati e scritti a mano oppure se è possibile riscriverli su carta semplice. Si chiede quale delle due modalità è corretta. Se i modelli vanno scritti a mano e non vi è sufficiente spazio, come ci dobbiamo comportare?

R: Stampati e scritti a mano, lo spazio a disposizione dovrebbe essere sufficiente.

D: In merito alla domanda (da pag. 1 a pag. 3 dell'Allegato 2): è corretto, in caso di costituendo rtp, compilare la domanda da parte del solo capogruppo e firmata da tutti i componenti l'rtp, senza menzionare i mandanti, dato che le tabelle di pagina 5 sono successive alla domanda.

R: Si.

D: In merito alla dichiarazione sostitutiva (da pag. 4 a pag. 13 dell'Allegato 2): questa dichiarazione deve essere compilata da ciascun partecipante al costituendo rtp? (pag. 13 del disciplinare viene detto che deve essere compilata separatamente, mentre risposta del 12.09. si dice che la dichiarazione A2 è unica).

R: La risposta al quesito del 12/09/2011, come ribadito dalla risposta al quesito del 13/09/2011, afferma che la dichiarazione deve essere separatamente compilata e prodotta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno il predetto raggruppamento.

D: I professionisti che effettueranno le prestazioni dovranno apporre la loro firma solo nella tabella a pagina 7? Senza ulteriori dichiarazioni?

R: Si.

D: I direttori tecnici e legali rappresentanti (diversi dal sottoscrittore) è sufficiente che dichiarino i requisiti di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/06 lettera b) c) m)ter dell'art. 38, come si evince da risposta del

06.09.2011? oppure occorre che dichiarino i punti dalla lettera a) alla lettera m-quater pag. 9 -10-11 dell'allegato 2, come si evince da altra risposta del 06.09.2011?

R: E' sufficiente che dichiarino i requisiti di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/06 lettera b) c) m)ter dell'art. 38.

D: In caso di costituendo rtp composto da diverse società, quali dati occorre inserire nella tabella pag. 5 dell'allegato, visto che è predisposta solo per liberi professionisti e in numerose risposte si asserisce che i dati dei componenti vanno inseriti in questa tabella.

R: Si veda risposta al quesito del 12/09/2011.

D: Al punto 7 del disciplinare punto b) c) pagina 6 del disciplinare, vengono richiesti dei requisiti speciali che sembra occorre inserire nel curriculum Allegato 3. Al punto 14.1 - A3, pagina 13, nell'esplicare i contenuti del curriculum allegato 3 vengono richiesti, oltre all'elenco dei servizi degli ultimi 5 anni, i requisiti economico-finanziari e non vi è menzione di quelli speciali dei punti b) e c) sopra evidenziati. E' corretto seguire le indicazioni del punto 14.1 A3?

R: Si.

D: Per i direttori tecnici e legali rappresentanti (diversi dal sottoscrittore) è possibile allegare dichiarazioni a parte? oppure questi soggetti vanno inseriti a pagina 9 dell'Allegato 2?

R: Vanno inseriti a pag. 9.

D: Partecipando come società di ingegneria che ha già al suo interno il geologo abilitato è corretto semplicemente indicarne il nominativo nella tabella 1.a) a pag. 5 dell'allegato 2 e non produrre per il geologo altra documentazione oppure si deve produrre anche per lui il curriculum secondo l'allegato 3?

R: E' corretto indicare il nominativo nella tabella 1.a) a pag. 5 dell'allegato 2, ma va prodotto anche per lui il CV.

D: In caso di partecipazione come una RTP costituita da 8 elementi. La tabella contenuta a pag. 5 dell'allegato 2 è di 7 righe, pertanto vorrei sapere come aggiungere altre righe sugli allegati. Tale difficoltà si riscontra anche sugli altri allegati dove non sempre i dati a disposizione possono essere contenuti nelle tabelle messe a disposizione.

R: Si veda risposta al quesito n. 2

D: Nel disciplinare di gara al punto 5. Sicurezza si cita: *"All'uopo quindi l'Impresa Aggiudicataria comunicherà i rischi specifici connessi alla propria attività da svolgersi presso la sede, predisponendo il Documento di Valutazione dei Rischi per le Attività in Esterno (DVRAE) contenente l'indicazione delle fasi lavorative, le attività di dettaglio da svolgere, il ciclo operativo e le aree interessate dall'attività, i rischi esistenti e le misure preventive adottate per eliminarli o ridurli al minimo, nonché le misure di emergenza." ad integrazione del piano PSC. Il documento*

17_DVRI – Lotto 7 (Documento standard di valutazione dei rischi da interferenza) si cita: "Per quanto riguarda i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Ditta, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi. I suddetti costi sono a carico della Ditta, la quale deve specificamente indicarli nell'offerta e deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzari o dal mercato." Il modulo per la presentazione dell'offerta economica non prevede l'indicazione di ulteriori costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, da detrarre dall'importo attualmente previsto a base di gara. Si richiede pertanto come dettagliare tali ulteriori costi della sicurezza e dove indicarli nell'offerta economica.

R: Si applica l'articolo 86 comma 3) bis del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. , pertanto, nel caso in cui l'offerta risulti anormalmente bassa, ai sensi del citato art. 86 comma 2, sarà cura della stazione appaltante richiedere giustificativi al concorrente per valutare la congruità dell'offerta presentata. In ogni caso le stazioni appaltanti possono valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

D: A seguito del sopralluogo effettuato presso il sito di Anagni "Convitto Principe di Piemonte" facente parte del lotto 7, è risultata una cubatura degli edifici INPDAP significativamente superiore al valore riportato nel bando di gara. Si chiede, innanzitutto, se la chiesa fa parte delle strutture oggetto di indagini e di valutazione della vulnerabilità sismica. Inoltre si richiede di indicare, a parte la chiesa, quali edifici sono da considerare fino alla concorrenza dei metri cubi riportati nel bando o in alternativa l'effettiva volumetria degli edifici oggetti di indagine.

R: Deve essere considerata la totalità del complesso immobiliare. Si conferma l'importo stabilito .

Il Responsabile Unico del Procedimento
F.to Ing. Claudio Mirti